

Sette Sette

OGGI A CIAMPINO. «Campo d'azione», ovvero serata unica di performances (cinema, teatro, danza) a Ciampino negli spazi all'aperto di il lago. Il tutto è inserito all'interno della rassegna «Cargo». Inizio ore 21, per informazioni tel. 79.63.365.

DOMANI SI PARLA DI MUSICA. Alle ore 11, alla Sala Consiliare del Comune congerenza incontro sul tema «La musica e l'arte nel nostro territorio: possibilità e prospettive». Si esibirà

il duo violoncello-contrabbasso Paola Bucan e Gianfranco Tedeschi.

LUNEDÌ LUDENS CLUB. Giochi virtuali, musica, cyber punk in questo nuovo locale di via Pinarolo 19. Si mangia e si beve all'insegna della cibernetica. Il tel. 701.07.31.

MARTEDÌ AL MORGAN. Si mangia al ristorante Morgan, mentre sul palco c'è il cabaret e il teatro della compagnia «Gabbia di Macchi». Via Siria 14, tel.

78.56.953.

MERCOLEDÌ TEATRI APERTI. I trucchi, le scenografie, l'arte del mestiere d'attore e della grande magia del teatro visto dal dentro. Da oggi, e per tre giorni, i teatri Eliseo, Argot, il Politecnico, il Vascello e tanti altri apriranno le porte agli spettatori più curiosi con happening, performances e prove aperte. Informazioni Comune di Roma 67.10.31.00.

GIOVEDÌ NEW OPEN GATE. Ria-

prono i battenti anche per il «New open gate», locale storico della Dolce Vita e punto di riferimento della Movida nostrana. L'appuntamento è per stasera alle 23 in via San Nicola da Tolentino 4. Tel. 48.24.464.

VENEDÌ CINECITTÀ. Chiude oggi il «tour» tra gli studios di Cinecittà, le visite guidate per far conoscere al pubblico i segreti di oltre 40 anni di storia del cinema. Per informazioni tel. 72.22.132.

TEATRO



Le vie del festival. Il meglio delle rassegne teatrali richiamato in questa interessante manifestazione che prende il via da martedì con un assaggio video di filmati al Teatro Ateneo con registrazioni da Gibellina, Spoleto, Avignone, Festival d'Automne, di Nancy e di Mosca. Dall'estero arrivano gli spettacoli di François Cervantes, *Un chemin oublié* i cui interpreti sono dei portatori di handicap (al Teatro Manzoni il 29 e il 30). La compagnia dell'Oiseau Mouche è da non perdere per la sua particolare formazione di uomini e donne che portano a teatro la profondità del loro mistero, superando di slancio la barriera di figli di un dio minore. Sempre da oltre confine arriva anche lo spettacolo di Ivan Popovsky, *Le aventure di Casanova* allo Spazio Fiammino il 1 e 2 ottobre.

Così è (se vi pare). La commedia pirandelliana viene allestita dalla compagnia «Laboratorio metropolitano» con la regia di Annalisa Rossi che sottolinea l'ironia dissacratoria ed estremamente attuale del testo. Al teatro dell'Orologio da mercoledì, ore 21.15.

Jacques e il suo padrone. Unico testo teatrale di Milan Kundera, questo testo è tratto dal romanzo di Denis Diderot, *Jacques il fatalista*. Un omaggio che Kundera intende come una variazione e non come una riduzione del romanzo stesso. La regia è di Maurizio Faraoni al teatro Le Salette (vicolo del Campanile 14, tel. 6833367) da giovedì.

Split. Un atto unico di Raffaella Wiedermann, vincitore del premi «Anticoli Corrado» e «La Storia» che va in scena al teatro dei Satiri per la regia di Walter Manfrè. *Split* è un affresco d'epoca che racconta inquietanti brani di storia attraverso le vicende di una famiglia alto borghese.

Fratello maggiore. Il testo di A.R. Gurney jr. fa parte degli appuntamenti con la drammaturgia a tema omosessuale in scena al Colosseo. La commedia di Gurney si muove nel mondo agiato dei «wasp», l'aristocrazia bianca dominante in America, e intreccia i casi personali di un uomo con la sua vita politica, mettendo in risalto i paradossi e le censure di un'esistenza ipocrita. La regia è di Giovanni Lombardo Radice. Il debutto è martedì alle 20.45.

Nuovi scenari italiani. Continua la lunga rassegna teatrale di Torbellamonaca (via Duilio Cambioliotti 1, tel. 7004932) che stasera replica *L'uomo, la bestia e la virtù* di Pirandello nella versione di Ugo Margio che la trasforma in un apologeto grottesco. Lunedì debutta *Bronx Sugar Blues / I solati* di Bruno Montefusco, uno spaccato di vita di periferia tratto da un testo di Gianni Marate.

Solrée al gran caffè. Una carrellata di musica e poesia che va dalla satira di petrolini al surrealismo di Breton, oscillando tra futurismi e comicità demenziale anni Novanta: la propone il teatro Instabile dell'Umour (via Taro 14, tel. 8416057-8548950) da stasera.

ARTE

Giuseppe Vasi. Palazzo Braschi piazza San Pantaleo 10. Orario: 9-13 dal martedì alla domenica; 17-19,30 martedì e giovedì. Ingresso 3.750 sono previste visite gratuite per classi scolastiche accompagnate da docenti. Da giovedì, inaugurazione ore 18,30, e fino al 20 novembre. In esposizione le opere di uno dei più grandi incisori del Settecento, che ritraggono vedute di Roma e grandi apparati effimeri realizzate in occasioni di visite di sovrani stranieri, matrimoni, chiese che ideati da famosi architetti quali Ferdinando Fuga e Paolo Posi, affidano all'abilità dell'incisore la loro memoria.

Carlo Bertocci. Galleria Il Polittico via dei Banchi Vecchi 135. Orario: 16 - 20, chiuso festivi. Da lunedì, inaugurazione ore 17, e fino al 20 ottobre. «Personale» di un artista che dipinge il «reale» o meglio il «personificato» paesaggistico titolato in questa occasione «La Carta degli Oceani». Quadri che narrano, insomma che non si esauriscono nella mimetica «mimesi» ma novellano la natura, il reale esterno.

Angelo Mazzoni. Stazione Ostiense Piazzale dei Partigiani, Sala Riservata. Orario 10 - 20. Da oggi, inaugurazione ore 10, e fino al 5 ottobre. Omaggio ad Angelo Mazzoni, architetto delle stazioni (1894 - 1979). Con il titolo «Quelli che vanno, quelli che restano» all'interno della rassegna «Apriti led» manifestazioni e dibattiti attorno al design, ricognizione a partire dalla straordinaria stagione degli anni '30 con gli arredi disegnati da Angelo Mazzoni (del quale quest'anno ricorre il centenario dalla nascita) per le numerose stazioni ferroviarie progettate su tutto il territorio nazionale.

Roma e i suoi monti. Palazzo Fumasoni Biondi Corso Vittoria Colonna, marino. Orario: 16 - 19; sabato e domenica 10 - 13; 16 - 29. Da oggi e fino al 15 ottobre. Immagini dipinte nell'Ottocento della Città Eterna e dei suoi monti dai vedutisti del «Grand Tour», fra i tanti, opere di Lindemann Frommel, Kaisermann, Lear, J. Thomas.

Martin, Minervino. Istituto Italo-Latino Americano Piazza Guglielmo marconi 26. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9,30 - 18. Da giovedì, inaugurazione ore 19, e fino al 14 ottobre. In esposizione le opere figurative intrise di pathos ed ethos dell'artista uruguayano Vincente Martin e del suo discepolo Primo Minervino.



Al Sistina i trasformismi della brava (e bella) Guzzanti

Sarà Sabina Guzzanti, lunedì prossimo, ad aprire i battenti della Broadway nostrana. Il teatro Sistina, con «Non io, Sabina e le altre» dove l'attrice si esibirà nei trasformismi che in tv e al cinema l'hanno resa famosa, a cominciare dal suo *Berlusconi*, più vero del vero. Sua Emittenza entra in scena dall'inizio, scende in platea in cerca di ovazioni locali e consensi estesi, poi ritorna sul palco e lascia il passo a una giornalista Fininvest, incaricata di ripetere a raffica il vademecum del perfetto berlusconiano. Evia con una carrellata di personaggi purtroppo probabili in quest'Italia crepuscolare: la professoressa fascista, la cantante rock, la suora sadica, la conduttrice della radio libera. Un affresco ferocemente gustoso da sorbire con cautela per non morire dalle risate. Ingresso da 12mila a 30mila lire. Inizio alle ore 21, via Sistina 129. Per informazioni e prenotazioni tel. 48.26. 841. Si replica fino al 2 ottobre.

JAZZ

Mentana. Stasera, in piazza San Nicola, jazz di altissimo livello in compagnia di un super gruppo composto da Larric Monroe al sax contralto, Alphonso Johnson al basso elettrico, Paolo Fresu alla tromba, Danilo Rea al pianoforte e tastiere, Giovanni Tommaso al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria. Musica potente e di grande effetto quella che i sette musicisti andranno a proporre, sensibilità e tecnicismi al servizio di un più ampio linguaggio espressivo.

Folkstudio. Nel club di via Frangipane 42 (tel. 48.71.063), martedì si terrà un interessante e affascinante appuntamento con la musica e le antiche ballate d'Inghilterra, proposte dalla versatile cantante e strumentista Laura Polimeno affiancata da Filippo Gatti.

Alpheus. Nel locale di via del Commercio 36 (tel. 57.47.825), appuntamento giovedì con la musica salsa proposta dal gruppo «Diapason» con Paolo Marcomeni alla voce e guiro, Giancarlo Ciminelli a Massimo Guerra alla tromba, Carmine Pagano al trombone, Renato Matrigiani al pianoforte, Carlo Zaratti al basso, Filippo La Porta al bongo, e Carlo Coppoli al timbale. Venerdì sempre musica latinoamericana in compagnia dei «Caribeguidati da Roger Maguina e Ruth Ajen alle voci con Mike Applebaun alla trom-

DANZA

Itallarte '94. Torna in scena - all'Olimpico da lunedì - la rassegna di danza italiana promossa da Mediascena. Inaugurano Raffaele Paganini e Grazia Galante con assoli famosi del loro repertorio e con *Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers*, novità di Giacomo Molinar. Martedì, la compagnia Astra Roma Ballet di Diana Ferrara presenta un trittico di coreografie dal titolo «Visioni». Mercoledì è la volta della compagnia Balletto '90 di Anita Bucchi con *Novocento Suite*, passerella con musiche, balli e atmosfere di un ideale café chantant mentre giovedì la compagnia di danza Teatro di Torino diretta da Loredana Furno mette in scena i *Catulli Carnina* di Vittorio Biagi, ispirati alla poesie d'amore di Catullo.

Roma per la danza. Altro teatro, l'Argentina, altra rassegna, anch'essa aperta lunedì dalla coreografa olandese Krsztina de Châtel con *Facetten*, struttura di movimenti impercettibili e ripetuti (repliche martedì e mercoledì). Giovedì è la volta della messicana Adnana Castaños con *Retrospectiva*, un gioco geometrico ravvivato da ritmi cangianti e continue metamorfosi del disegno coreografico. Prezzi da 15mila a 20mila lire.

Spazio Danza. Scusate la ripetizione, ma anche questa è una rassegna, in corso al



Giovanni Tommaso parteciperà al super gruppo di jazz in programma stasera a Mentana



[Luca Gigli]

CINECLUB

Festival of Preservation. Il Festival of Preservation prosegue al Palazzo delle Esposizioni sabato con tre proiezioni del 1943: alle 17.30 «Per chi suona la campana» di Sam Wood, film in cui il colore è realizzato ancora a livello sperimentale, seguito alle 20.30 da «News of the day» cortometraggio di dieci minuti e «This is the army», di un regista ungherese trasferito a Hollywood e divenuto celebre con il nome di Michael Curtis. Domani alle ore 18 sarà proiettato «The great flamarion» di A. Mann del 1945 e alle 19.30 «Strange impersonation» che lo stesso regista realizzò l'anno successivo, mentre alle 20.45, dopo il cortometraggio «The shining future» di L. Pnncce, tocca a «Double indemnity», storia di un uomo portato all'assassinio da una donna perversa, secondo il principio del regista Billy Wilder per cui «c'è chi per soldi fa tutto e chi fa quasi tutto». Lunedì 26, alle 17.45, «The guns of Navarone» realizzato nel 1961 da J. L. Thompson e alle 20.45 «Popular science» del 1947 e «Moonrise» del 1948 del sentimentale e ingenuo Frank Borzage. Mercoledì 28 alle 18.30 il corto di G. Pal «And to think that I saw it on mulberry street» e «Caught» di Max Ophuls. Alle 20.45 «Popular science» questa volta del 1948 e «Champion» di Mark Robson, sceneggiato da Carl Foreman. Giovedì 29 «The wild one» del 1954 di Laslow Benedek, in cui Marlon-Brando impose il tipo di violento teppista in motocicletta, vittima di un periodo storico allo sbando e «50's trailers compilation». Alle 20.45 invece al corto «Eyes on Hollywood» seguirà «A foreign affair» di Billy Wilder del '48. Infine, venerdì 30, alle 18.30 «Mickey One» di Arthur Penn girato nel 1965 e «60's trailers compilation». Alle 20.45 «Husbands» (1970) di John Cassavetes sulla breve fuga di tre amici «mariti senza qualità» in seguito alla morte di un quarto. Via Nazionale 194, tel. 48.28.001.

Del Piccoli. Ancora Fassbinder al cinema di viale della Pineta 15, a Villa Borghese (tel. 85.53.485). Lunedì 26 «La libertà di Brema» del 1972 e venerdì 30 «Voglio solo che mi amiate» del '75, sottotitolati in francese, martedì «La paura mangia l'anima» del '73, unico in versione italiana, mercoledì «Il diritto del più forte» del '74 e giovedì 29 il frenetico «Roulette cinese» del '76, entrambi con sottotitoli italiani.

CLASSICA



Musica nuova all'acquario. Ci giuravano che fosse bella e spacciata. Ma si son dati una mossa l'Assessorato alla cultura, il Cidiem e ben dodici associazioni, ed ecco la Musica nuova riprende vita. Ha una sede «ad hoc», ed è l'Acquario, in Piazza Manfredo Fanti. I primi concerti sono della Cooperativa «La Musica», impegnata nella rassegna «Immagine e immaginazione». Si incomincia mercoledì, con composizioni di Domenico Guacero, Michele Dall'Ongaro e Daniele Lombardi. Venerdì c'è un balletto di Fernando Mencherini: «Il Meridiano». È il titolo d'una raccolta di poesie, risalente al 1961, di Paul Celan (1920-70), un campione del simbolismo e surrealismo sospinti in una straordinaria ebbrezza di immaginazione miranti alla poesia pura. Questa poesia si può cogliere nella musica di Mencherini al prezzo di dieci e settemila lire. Alle 21. Ma con 50 mila ci si può abbonare a dieci concerti. Ecco un telefono: 35506427.

Vampiri all'Euclide. Sono quelli dell'opera lirica, «La contessa dei vampiri», scritta e anche interpretata da Paul Clenny (che è la contessa), in programma all'Euclide, giovedì alle 21. Ventimila il biglietto. Si replica il 1° ottobre. I vampiri sono raggiungibili al numero 8082511.

Festival dell'organo. Tanto più orgogliosamente lo promuove l'Associazione musicale romana, in quanto si è riusciti a restaurare lo splendido strumento della basilica di San Giovanni dei Fiorentini. Ha già suonato Francis Chaplet. Oggi si esibisce Daniel Chorzempa (Merulo, Gabriel, Pasquini, Frescobaldi) e giovedì suona e dirige Aurelio Iaccolenna «Divertimenti» di Haydn più il II e il III Concerto per organo e orchestra, presi dall'op. IV di Haendel. Alle 21.

Musica 85. Con un battibecco tra clavicembalo (Francesco Bonnessi e Antonella Costantini) e pianoforte (Claudio Bonocchi), si conclude domani a Morlupo (Chiesa di Santa Maria al Borgo 18,30) il prezioso ciclo di concerti (e dipinti), promosso da Musica 85. Per esempio, c'è un Haendel clavicembalistico che Liszt trasforma in suoni pianistici, c'è Couperin che ne voca, al pianoforte, la memoria di Couperin. Ci sono, inoltre, dipinti di Francesco Rodi e Luciano Biagiotti.

Barocco a Viterbo. Stasera con Domenico Bartolucci e il Coro di Santa Cecilia, sarà celebrato il Palestrina, scomparso 400 anni fa. Al Teatro dell'Unione (ore 21). Domani (Palazzo dei Papi, ore 11), l'orchestra della Scuola comunale di Viterbo, con il flautista Mario Ancillotti, prende due fave con un piccione: il terzo centenario della nascita e il duecentocinquantesimo della morte di Leonardo Leo, illustre musicista pugliese (1694-1744), apprezzato compositore di opere, serenate, messe e concerti. Coraggio, l'8 ottobre arriverà Uto Ugchi.

MUSICA

Raffaele Paganini e Grazia Galante in «Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers» in scena all'Olimpico Lunedì

Teatro dell'Orologio, dove stasera debutta la novità di Rossella Fiumi, *Mi alzai in piedi per fare qualcosa o forse soltanto per darsi coraggio*, un lungo titolo che nasconde una storia di...piedi, intesi come materia prima per una serie di studi per una prossima creazione. Replica domani.

Coreografia contemporanea. Secondo e ultimo appuntamento a Spazio Uno (vicolo dei Panieri 3) con i coreografi italiani. In scena è Franco Senika con *Lo comotivo rosso*, poema danzato e cantato sulla base di testi di autori russi (Blok, Chlebnikov, Esenin, Majakovskij). Replica fino al 30 settembre.

MUSICA

Raffaele Paganini e Grazia Galante in «Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers» in scena all'Olimpico Lunedì

[Rossella Battisti]